

Formazione dei formatori: progettare didattica con **IA** nei curricoli scolastici



Percorso blended – 22 ore



Docenti, referenti IA, animatori digitali, figure di sistema



Dalla sperimentazione alla progettazione didattica



I.I.S. Celestino Rosatelli – Rieti



Formazione dei formatori: progettare la didattica con l'Intelligenza Artificiale nei curricoli scolastici

Programma di massima

Istituto	I.I.S. "Celestino Rosatelli" - Rieti
Durata	22 ore
Modalità	Blended: 12 ore in presenza + 10 ore online
Figure	1 Esperto + 1 Tutor
Destinatari	Docenti, referenti IA, animatori digitali, figure di sistema e docenti con funzione di disseminazione interna

Finalità

Il percorso propone un approccio all'Intelligenza Artificiale centrato sulla didattica e sui processi di apprendimento.

L'obiettivo non è semplicemente conoscere o utilizzare strumenti di IA, ma sperimentare come l'Intelligenza Artificiale possa entrare nella progettazione didattica per aumentare engagement, partecipazione, creatività, autonomia, capacità di problem solving e pensiero critico.

I docenti saranno coinvolti in prima persona in esperienze laboratoriali, attività di esplorazione e produzione, ambienti Notebook, sfide e situazioni-problema, per analizzarne successivamente il valore pedagogico e trasformarle in modelli trasferibili nei differenti curricoli dell'Istituto.

Il percorso seguirà pertanto una progressione ricorrente:

ENGAGEMENT → ESPERIENZA → ESPLORAZIONE CON L'IA → RIFLESSIONE → PROGETTAZIONE → TRASFERIMENTO

Il docente-formatore sarà accompagnato non soltanto a progettare attività con l'IA, ma a costruire esperienze capaci di coinvolgere gli studenti e, successivamente, a trasferire metodologie e modelli ai colleghi.

Obiettivi formativi

Il percorso consentirà ai partecipanti di:

- utilizzare l'IA per aumentare engagement e partecipazione attiva;
- progettare esperienze di apprendimento a partire da problemi, domande, sfide e situazioni autentiche;
- costruire e utilizzare Notebook come ambienti strutturati di esplorazione, ricerca, produzione e riflessione;
- integrare IA, storytelling, immagini, contenuti multimediali e produzione digitale;
- utilizzare il prompting come processo dialogico di esplorazione, revisione e costruzione della conoscenza;
- integrare metodologie attive, cooperative e laboratoriali;
- utilizzare l'IA per personalizzare attività, materiali, consegne e modalità di restituzione;
- promuovere inclusione e differenti modalità di partecipazione;
- sviluppare capacità di verifica e analisi critica degli output dell'IA;
- favorire metacognizione, autovalutazione e consapevolezza dei processi di apprendimento;
- progettare attività trasferibili nei diversi curricula;
- acquisire strategie di microteaching, peer learning e formazione tra pari;
- costruire format replicabili per la disseminazione interna.

Articolazione del percorso

Calendario indicativo coerente con la proposta: 12 ore in presenza e 10 ore online.

Data	Modalità	Ore	Focus dell'incontro
9 settembre	In presenza	4	Ingaggiare per apprendere: dall'esperienza alla scoperta delle potenzialità dell'IA.
10 settembre	In presenza	4	Dal Notebook all'esperienza di apprendimento: esplorare, interrogare, produrre, riflettere.
11 settembre	In presenza	4	Dall'engagement al curriculum: trasformare un'esperienza in progettazione didattica.
17 settembre	Online	3	Progettare con l'IA: dall'idea alla sequenza didattica.
24 settembre	Online	3	Dal fare al riflettere: microteaching e peer review.
1 ottobre	Online	4	Dal docente al formatore: trasferire l'esperienza e coinvolgere i colleghi.

9 settembre – In presenza – 4 ore

INGAGGIARE PER APPRENDERE

Dall'esperienza alla scoperta delle potenzialità dell'IA

Il percorso inizierà facendo vivere ai docenti un'esperienza di apprendimento, anziché dalla presentazione teorica degli strumenti.

Attraverso attività brevi, sfide, immagini, storytelling, domande generative, situazioni-problema e produzione digitale, i partecipanti sperimenteranno differenti modalità per attivare curiosità e partecipazione. **Attività**

- Engagement come condizione per l'apprendimento.
- Dalla domanda alla sfida.
- Storytelling e stimoli visuali per attivare curiosità e conoscenze pregresse.
- IA come interlocutore e non come semplice generatore di risposte.
- Esplorare un problema attraverso domande successive.
- Confrontare differenti risposte e punti di vista.
- Individuare errori, omissioni e semplificazioni negli output.
- Utilizzare immagini e contenuti multimediali come attivatori didattici.

- Gamification e micro-attività per sostenere attenzione e partecipazione.
- Produzione creativa individuale e collaborativa.

Laboratorio

I docenti sperimenteranno in prima persona alcune attività di engagement e successivamente ne analizzeranno

Quale processo cognitivo è stato attivato?

Quale ruolo ha avuto l'IA?

Quale ruolo ha mantenuto il docente?

la struttura:

Che cosa mi ha coinvolto?

Che cosa mi ha fatto fare?

Come potrei trasferire questa esperienza nella mia disciplina?

10 settembre – In presenza – 4 ore

DAL NOTEBOOK ALL'ESPERIENZA DI APPRENDIMENTO

Esplorare, interrogare, produrre, riflettere

Il Notebook viene proposto come ambiente nel quale organizzare un'esperienza di apprendimento e non come semplice contenitore di materiali. **Attività**

- Costruire un percorso a partire da una domanda o da un problema.
- Organizzare fonti, materiali e stimoli.
- Interrogare i contenuti.
- Imparare a formulare domande significative.
- Prompting dialogico: domanda, risposta, verifica, rilancio e riformulazione.
- Confrontare fonti e output.
- Dal consumo alla produzione di contenuti.
- Integrare testo, immagini, audio e altri linguaggi.
- Differenziare consegne e livelli di complessità.
- Utilizzare l'IA per sostenere differenti modalità di accesso e partecipazione.
- Documentare il processo.
- Diario di bordo e riflessione metacognitiva.

Laboratorio

Costruzione di un'esperienza attraverso un Notebook secondo una sequenza:

PROBLEMA → ESPLORAZIONE → DOMANDE → STRATEGIE → PRODUZIONE → REVISIONE → AUTOVALUTAZIONE

I partecipanti analizzeranno successivamente come la stessa struttura possa essere adattata a discipline e indirizzi differenti.

11 settembre – In presenza – 4 ore

DALL'ENGAGEMENT AL CURRICOLO

Trasformare un'esperienza in progettazione didattica

Dopo aver sperimentato le attività, i docenti passeranno dalla posizione di corsisti a quella di progettisti. Non verranno proposte attività disciplinari preconfezionate: saranno i partecipanti a trasferire i modelli sperimentati all'interno delle proprie discipline. **Attività**

- Individuazione del risultato di apprendimento.
- Costruzione dell'attivatore iniziale.
- Scelta della situazione-problema.
- Progettazione della sequenza di attività.
- Integrazione dell'IA nelle diverse fasi.
- Metodologie attive e cooperative.
- Personalizzazione e inclusione.
- Produzione di un artefatto.
- Restituzione e condivisione.
- Feedback.
- Autovalutazione e metacognizione.
- Valutazione del processo e del prodotto.

Laboratorio di progettazione

I docenti lavoreranno per gruppi disciplinari o interdisciplinari trasformando uno dei format sperimentati in un'attività coerente con il proprio curriculum.

La competenza disciplinare rimarrà affidata ai docenti delle diverse aree; il percorso fornirà strutture, metodologie e strategie di integrazione dell'IA trasferibili nei diversi indirizzi dell'Istituto. **Attività online**
17 settembre – Online – 3 ore

PROGETTARE CON L'IA

Dall'idea alla sequenza didattica

Ogni partecipante svilupperà una propria attività o sequenza didattica. La progettazione comprenderà:

Attività

- bisogno formativo;
- obiettivi e competenze;
- attivatore iniziale;
- domanda o situazione-problema;
- organizzazione dell'esperienza;
- metodologia;
- ruolo dell'IA;
- eventuale utilizzo del Notebook;
- modalità di collaborazione;
- personalizzazione;
- prodotto finale;
- feedback;
- valutazione;
- autovalutazione;
- riflessione metacognitiva.

L'IA sarà utilizzata anche come supporto alla progettazione: per generare alternative, confrontare possibilità, riformulare attività e verificarne la coerenza.

24 settembre – Online – 3 ore

DAL FARE AL RIFLETTERE

Microteaching e peer review

I partecipanti presenteranno le attività progettate attraverso brevi sessioni di microteaching. Il gruppo analizzerà le proposte attraverso domande-guida:

L'attività coinvolge realmente lo studente?
Lo studente deve pensare o può delegare il compito all'IA?
L'IA produce un valore aggiunto?
Sono previste esplorazione e scelta?
È possibile seguire e documentare il processo?
Sono previste differenti modalità di partecipazione?
Lo studente deve verificare e argomentare?
È presente uno spazio per autovalutazione e metacognizione?

La peer review consentirà di rivedere e migliorare le progettazioni attraverso il confronto professionale. 1 ottobre – Online – 4 ore

DAL DOCENTE AL FORMATORE

Trasferire l'esperienza e coinvolgere i colleghi

L'ultimo incontro sarà dedicato alla formazione dei formatori.

Il punto di partenza sarà lo stesso principio sperimentato durante il percorso: non spiegare prima lo strumento, ma creare un'esperienza che faccia emergere il bisogno di comprenderlo e utilizzarlo. **Attività**

- Come progettare un incontro formativo coinvolgente.
- L'engagement nella formazione degli adulti.
- Dal "tutorial sullo strumento" al laboratorio didattico.
- Far sperimentare prima di spiegare.
- Utilizzare Notebook e attività guidate nella formazione dei colleghi.
- Learning by doing e peer learning.
- Microteaching.

- Gestire differenti livelli di competenza digitale.
- Accompagnare dubbi e resistenze.
- Costruire repertori condivisi.
- Documentare e raccontare le sperimentazioni.
- Favorire comunità di pratica e contaminazione tra discipline.

Laboratorio conclusivo

Ogni partecipante trasformerà l'attività progettata in un mini-format di formazione tra pari, utilizzabile nel proprio dipartimento o con altri docenti dell'Istituto.

Metodologia

La metodologia del percorso sarà coerente con quella che i partecipanti saranno successivamente chiamati a utilizzare con studenti e colleghi.

Saranno privilegiati:

learning by doing, engagement, challenge e problem solving, cooperative learning, inquiry, storytelling, attività creative e multimediali, Notebook, prompting dialogico, progettazione collaborativa, peer learning, microteaching, peer review e riflessione metacognitiva.

Ogni esperienza sarà articolata secondo tre momenti:

FARE → RIFLETTERE → TRASFERIRE

I docenti sperimenteranno dapprima l'attività come corsisti, ne analizzeranno successivamente il funzionamento pedagogico e infine la riprogetteranno per il proprio contesto. **Output attesi**

Al termine del percorso saranno prodotti:

- Notebook e modelli di attività per l'engagement;
- repertorio di prompt, domande generative e strategie di interazione con l'IA;
- attività o sequenze didattiche trasferibili nei differenti curricula;
- modelli per personalizzazione, feedback e metacognizione;
- checklist per valutare il valore aggiunto dell'IA nella didattica;
- progettazioni elaborate dai partecipanti;
- format di microteaching;
- mini-kit per la formazione tra pari e la disseminazione interna.

L'esito principale del percorso non sarà quindi la conoscenza di un insieme di strumenti, ma la capacità di progettare esperienze di apprendimento coinvolgenti nelle quali l'Intelligenza Artificiale amplifica le possibilità didattiche senza sostituire il pensiero, la creatività, la relazione e la responsabilità educativa del docente e dello studente.